

## XXVII domenica del T.O.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 10, 2-16)



In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

## dall'origine il Signore congiunge le vite

È lecito a un marito ripudiare la moglie? È risaputo, tutta la tradizione religiosa, avallata dalla Parola di Dio, lo legittimava: sì, è lecito. Ma Gesù prende le distanze: *che cosa vi ha ordinato Mosè?* Da ebreo, avrebbe dovuto dire: che cosa "ci" ha ordinato Mosè, invece marca la sua differenza. *Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio.* Gesù prende le distanze anche da Mosè: *per la durezza del vostro cuore egli scrisse questa norma.* Affermazione enorme: la legge che noi diciamo divina non sempre, non tutta riflette la volontà di Dio, talvolta è il riflesso del nostro cuore duro.

*In principio non era così.* A Gesù non interessa spostare avanti o indietro i pletti della morale, disciplinare la vita, ma ispirarla, accenderla, rinnovarla. Ci prende per mano e ci accompagna nei territori di Dio, dentro il suo sogno iniziale, sorgivo, originario; ci insegna a guardare non dal punto di vista della fine dell'amore, ma del suo inizio: *per questo l'uomo lascerà il padre e la madre, si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola.* Il sogno di Dio è i due che si cercano, i due che si trovano, i due che si amano e che diventano uno. *L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto.* Fin dal principio Dio congiunge le vite! Questo è il suo nome: "Dio congiunge", come una profezia di comunione e di legame. Fa incontrare le vite, le unisce, collante degli atomi e del cosmo. Invece il nome del suo nemico, nemico dell'amore e della vita, è esattamente l'opposto: il diavolo, cioè Colui-che-separa.

Il problema è portato alla radice: non più ripudio o no, ma tener vivo il respiro dell'origine, impegnarsi con tutte le forze ad alimentare il sogno di Dio: proteggere e custodire gesti, pensieri, parole che hanno a loro volta la gioiosa forza di proteggere l'amore e congiungere le vite. Perché l'amore è fragile, e affamato di cure. Vero peccato non è trasgredire una norma, ma il sogno di Dio. E questo accade a monte, è una lunga tela sottile che si tesse lentamente con quei comportamenti duri o indifferenti che spengono l'amore: infedeltà, mancanza di rispetto, offesa alla dignità, essere l'uno sull'altro causa di mortificazione quotidiana, anziché di vita.

Gesù getta le basi per la nostra libertà: il mio comportamento non è chiamato ad adeguarsi ad una legge esterna all'uomo, ma a quella norma interna che riaccende il volto, protegge il sorriso e il sogno di Dio. Allora se non ti impegni a coltivarlo, se non ricuci gli strappi, se il tuo amore negli anni si è fatto duro e aggressivo invece che dolce e umile, tu stai ripudiando il sogno di Dio, sei già adultero nel cuore.



**Domenica 6 ottobre XXVII del tempo ordinario** -  
ore 10:00 a S. Agata celebrazione dei battesimi  
nella Messa.

Lunedì 7 ottobre ore 21:00 a S. Agata incontro in  
preparazione del battesimo - ore 21:00 a S. Aga-  
ta incontro di AC.

Mercoledì 9 ottobre ore 21:00 a S. Orsola in sala  
affreschi momento di preghiera mariano.

Giovedì 10 ottobre ore 18:00 a S. Agata catechi-  
simo delle *Medie* - ore 21:00 in oratorio a Garzo-  
la riunione del *Consiglio Pastorale*.

Venerdì 11 ottobre ore 21:00 a san Giuseppe ri-  
trovo vicariale dei giovani.

**Domenica 13 ottobre XXVIII del tempo ordinario**  
- a S. Agata **Festa della Madonna del rosario**.  
(cfr. locandina per il programma della festa).

Prima e dopo le Messe di questo fine settimana  
saranno allestiti dei mercatini a cui tutti possono  
partecipare acquistando, ma anche offrendo  
qualcosa (dolci, cesti, ...). Ritrovo alle ore 9:45  
nel cortile della *Sacra Famiglia* di via Dante. Pre-  
siederà il novello don Alex De Biase. - ore 11:20  
a S. Orsola primo **incontro formativo** guidato da  
don Alberto Fasola (cfr. locandina) - ore 15:00 a  
S. Agata celebrazione dei battesimi e riunione  
del *Gruppo famiglia 5* - ore 18:00 a S. Agata  
Messa e a seguire *catechismo delle Superiori*.

## ATTENZIONE

Al bar dell'oratorio raccogliamo i **buoni Esselun-  
ga "Amici di scuola e dello sport"**. I buoni rac-  
colti, che speriamo in grande quantità, serviranno  
per procurare materiale prezioso per la **poli-  
sportiva S. Agata**.

Comunità pastorale  
Santi della Carità



## FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

DOMENICA 13 OTTOBRE

09:45

Ritrovo presso il cortile della  
"Sacra Famiglia" di via Dante.  
Processione verso la chiesa  
di S. Agata per la S. Messa  
presieduta dal novello  
don Alex Di Biase.

11:00

Banco vendita sul sagrato  
della Chiesa.  
Possibilità di offrire dolci o  
altro entro sabato 12 in  
segreteria parrocchiale.

11:20 a S. Orsola

Primo incontro formativo con  
don A. Fasola sul tema del  
volontariato cristiano.



Comunità Pastorale  
"I SANTI DELLA CARITA'"

"Nella Chiesa e nel mondo  
come pellegrini di speranza"  
percorsi formativi

Sotto la guida di don Alberto Fasola  
ci incontreremo per riflettere su:

DOMENICA  
13  
OTTOBRE  
ore 11,20

PARROCCHIA DI  
S.ORSOLA - COMO

Sala teatro  
2° piano

IL VOLONTARIO CRISTIANO TRA SERVIZIO E  
RELAZIONE: UNA QUESTIONE DI STILE

"Ho cinque fratelli" Lc 16, 19-31

"Scoperchiarono il tetto" Mc 2,1-14

Il volontario cristiano tra fedeltà e  
creatività

IL VOLONTARIO E LE COMUNITA':  
RELAZIONI "FAMILIARI E NON"

"La casa di Betania" Lc 10, 38-42

"Come pecore in mezzo ai lupi" Lu 10,1-20

Il volontario cristiano viaggiatore  
viaggiante.  
Il coraggio dell'annuncio

VENERDI'  
08  
NOVEMBRE  
ore 21,00

PARROCCHIA DI  
S.AGATA - COMO

Salone oratorio  
1° piano



PerCorso  
in preparazione al  
Matrimonio  
cristiano  
2024-2025

Per le coppie che intendono sposarsi nel Signore dopo l'estate 2025 sono  
**aperte le iscrizioni** al NUOVO PERCORSO che inizierà il 28 novembre e  
durerà fino a giugno 2025, programmato con incontri a cadenza mensile  
di norma al giovedì sera e alla domenica mattina.  
Per informazioni dettagliate e iscrizioni prendere contatto con don Daniele  
al più presto.